



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA

ELENCO DOCUMENTI PER CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI (ART. 37, D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.)

Documentazione standard per l'attivazione dei contributi in conto interessi sulle spese per interventi di restauro e manutenzione da eseguirsi su beni culturali

Si elencano qui di seguito i documenti da inviare alla Soprintendenza competente, prima dell'esecuzione dei lavori, per ottenere l'inserimento nella proposta di programma di finanziamento dei contributi e, successivamente, la concessione del contributo in conto interessi da parte del Ministero, quando rientri nella disponibilità di bilancio:

- 1) Domanda, rivolta alla Soprintendenza, di avviare il procedimento per la concessione del contributo, contenente: la denominazione, l'ubicazione e la collocazione dell'oggetto dell'intervento da attuarsi; la specificazione sintetica delle opere da eseguirsi che siano state valutate ammissibili a contributo; gli estremi della nota della Soprintendenza riportante tale attestazione.
- 2) Comunicazione, rivolta alla Soprintendenza, concernente il beneficiario del contributo, e dunque contenente le sue generalità, le condizioni di proprietà o di possesso, la certezza della disponibilità del bene alla pubblica fruizione, gli elementi utili alla eventuale liquidazione del contributo, i dati sull'Istituto di credito al quale versare la somma.
- 3) Schema di atto di convenzione per assicurare la pubblica fruizione del bene, ovvero (per i beni pubblici o ecclesiastici effettivamente aperti al pubblico) dichiarazione di pubblico godimento.
- 4) Dichiarazione relativa ad eventuali altri contributi richiesti o ottenuti. Per i beni culturali di proprietà ecclesiastica: la dichiarazione di proprietà rilasciata dal Parroco deve recare il visto della Curia per la veridicità di quanto dichiarato dal Parroco medesimo.
- 5) Dichiarazione di proprietà, rilasciata dall'Agenzia del Territorio, comprensiva di estremi catastali. Inoltre:
 - Per i beni culturali di proprietà ecclesiastica: dichiarazione di proprietà rilasciata dalla Curia, comprensiva di estremi catastali.
 - Per i beni culturali di proprietà condominiale: delibera di nomina dell'Amministratore condominiale, delibera condominiale recante la volontà di richiedere il contributo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciato dall'Amministratore concernente la ripartizione della proprietà (nominativi proprietari, unità, estremi catastali) e delle quote millesimali, visura di partita catastale, copia del rogito notarile o della dichiarazione di successione in riferimento al titolo di proprietà di ciascun condomino.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA

- Per i beni culturali di proprietà di società: certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, certificato di stato fallimentare, documentazione antimafia (solo per importi superiori a Euro 154.937,00) o dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia ai sensi D.P.R. 252/1998 – D. Lgs. 490/1994, visura di partita catastale, dichiarazione di assenza di contributi pubblici o elencazione dei medesimi.
 - Per i beni culturali di proprietà di fondazioni: dichiarazione se trattasi di fondazione a carattere privato o pubblico.
- 6)** Elenco dei proprietari se in numero superiore ad uno (cognome, nome, data di nascita, indirizzo completo di residenza, codice fiscale).
 - 7)** Elaborato illustrativo della identificazione, della composizione e della collocazione del bene (cartografia, mappa catastale, estremi catastali, indirizzo, elenco descrittivo delle cose costituenti la collezione, ecc.), con specificazione degli estremi dell'eventuale provvedimento formale di tutela.
 - 8)** Fascicolo fotografico a colori, con chiare didascalie, recante vedute generali e particolari, interne ed esterne, con illustrazioni del bene nel suo complesso e delle parti interessate dagli interventi da eseguirsi.
 - 9)** Relazione tecnica dettagliata sugli interventi da eseguirsi, redatta e firmata da un tecnico abilitato (Architetto, ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 25, oppure un restauratore qualificato ai sensi del D.M. 294/2000)
 - 10)** Documentazione grafica degli interventi da eseguire, con la chiara indicazione delle zone oggetto degli interventi stessi, redatta e firmata da un tecnico abilitato. (Architetto, ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 25).
 - 11)** Preventivo di spesa, firmato da un tecnico abilitato (Architetto, ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 25), relativo agli interventi da eseguirsi, esclusivamente per la conservazione, la protezione e il restauro del bene culturale, con esclusione degli interventi di impiantistica, adeguamento igienico e funzionale, e delle spese tecniche. Deve recare l'indicazione degli interventi, delle quantità, dei prezzi unitari e degli importi totali (in duplice copia).
 - 12)** Copia della delibera di concessione del mutuo o del prestito da parte della Banca.
 - 13)** Copia del provvedimento formale di dichiarazione o verifica dell'interesse culturale (decreto, ecc.).
 - 14)** Copia del provvedimento di autorizzazione emanato dalla Soprintendenza ex art. 21 D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.
 - 15)** Copia dell'atto di accertamento di ammissibilità a contributo emanato dalla Soprintendenza ex art. 31 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.
 - 16)** Fotocopia del documento di identità dell'autore della presente domanda e degli autori delle dichiarazioni.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA

N.B.

La documentazione di cui ai punti 6), 7), 8), 9), 10), non dovrà essere prodotta nel caso in cui sia identica a quella presentata al momento della richiesta di autorizzazione per lavori ex art. 21 D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.

La copia della documentazione di cui ai punti 13), 14) e 15) può essere sostituita dall'indicazione degli estremi dei relativi provvedimenti (n. decreto, data, protocollo, ecc.).

La domanda può essere effettuata anche per ogni lotto di lavori da eseguirsi.

La domanda deve essere redatta e compilata in ogni sua parte, e deve essere corredata di tutti gli allegati specificati.

La domanda incompleta, priva o carente di allegati, non può essere accolta.

Nel caso in cui il restauro o la manutenzione non si esaurisca in un unico intervento, si potranno inoltrare le domande di contributo anche per lotti successivi.

Si fa presente che, nel preventivo di spesa, le voci indicate "a corpo" non potranno essere prese in considerazione, e pertanto dovranno essere sviluppate "a misura". Si invita a prendere come riferimento Prezzari regionali o nazionali accreditati (citando le fonti) oppure a redigere specifiche Analisi dei Prezzi, di cui la Soprintendenza valuterà la congruità.

L'ammissione al contributo è subordinata:

- all'effettivo accertamento formale di interesse culturale dell'immobile di cui trattasi;
- all'avvenuto rilascio, da parte della Soprintendenza, dell'autorizzazione ad eseguire i lavori (art. 21 D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.), prima dell'inizio della esecuzione dei medesimi;
- alla conformità, certificata dalla Soprintendenza, dei lavori eseguiti al progetto approvato: in caso di difformità, la somma corrispondente al contributo erogato sarà recuperata in maniera coattiva;
- all'ammissibilità dell'intervento ai contributi statali (art. 31 comma 2 D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.);
- all'assolvimento degli obblighi previsti dal D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. ed in particolare agli adempimenti prescritti dall'art. 59, concernenti sia la denuncia degli atti a titolo oneroso (compravendite) che gratuito (successioni, donazioni).

I termini temporali concernenti il rilascio delle certificazioni sono indicati nelle tabelle riportate sul D.M. 495/1994, pubblicato sul supplemento G.U. n. 187 dell'11.8.1994. In caso di mancata previsione dei tempi di rilascio di alcune certificazioni, il termine è di 30 giorni, salvo integrazioni, specificatamente richieste dalla Soprintendenza.

Tutta la documentazione allegata deve essere in formato A4, o ad esso riconducibile.